

A Lampugnano e San Donato i due terminal per i pullman low cost

Bando del Comune per la riqualificazione

ILARIA CARRA A PAGINA IV

Granturismo low cost due super-terminal alle stazioni del metrò

Bando per attrezzare San Donato e Lampugnano Nel 2015 due milioni di passeggeri hanno preso il bus

ILARIA CARRA

OLTRE due milioni di passeggeri l'anno scorso hanno viaggiato in pullman, partendo, passando o arrivando a Lampugnano, con destinazioni di media e lunga percorrenza, italiane ed europee. Un numero destinato a crescere sempre di più vista l'offerta anche low cost di nuove compagnie. Milano prova a rilanciare la mobilità turistica su gomma, e lo fa raddoppiando. Palazzo Marino aprirà nei prossimi giorni un bando a caccia di un operatore che da un lato riqualifichi la stazione esistente di Lampugnano, spoglia e alquanto de-

gradata, e dall'altro ne realizzi una nuova a San donato Milanese.

Lampugnano è stata realizzata nel 2007, ed è gestita dalla società Autostradale. Oggi è l'unico terminal cittadino dal quale si parte per tutta Italia e mezza Europa. Francia, Germania, Austria, Romania e Repubblica Ceca e le più vicine Napoli, Roma, Bologna, Genova le mete. Oltre a destinazioni turistiche, la montagna d'inverno e il mare d'estate. Il mercato dei viaggi in bus, soprattutto quelli prenotabili online, cresce trainato per lo più dalle neo arrivate compagnie low cost e le loro tariffe vantaggiose. Come Flixbus, che so-

lo a Milano, il suo hub principale, ha trasportato l'anno scorso oltre 600mila persone. L'obiettivo dell'amministrazione è trovare un concessionario che migliori Lampugnano, riqualificando la sala d'attesa e aprendo negozi, servizi e luoghi di ristoro. Allo stesso tempo l'obiettivo è che lo stesso operatore realizzi un nuovo terminal sul piazzale di San Donato, oggi punto di interscambio tra linee di trasporto pubblico e privato di superficie e la metropolitana. Il bando — le cui linee guida sono state approvate venerdì scorso dalla giunta — avrà una base d'asta di 50mila euro come concessione da corrispondere al Co-

mune, e l'obiettivo è di aggiudicarlo per l'estate. «Raddoppiamo e attrezziamo i capolinea per facilitare la mobilità di quanti scelgono il bus come mezzo di trasporto per viaggiare, un mercato in crescita», commenta l'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran. Tutti gli interventi sono a carico dell'operatore che vincerà. Si dice soddisfatta Flixbus per «l'attenzione a un business che, a fronte di un più 38 per cento di crescita dell'offerta nel 2015, necessita di infrastrutture adeguate». Il bando «è un segnale positivo» anche per Megabus, che dall'estate scorsa opera a Lampugnano con 28 collegamenti al giorno per dieci destinazioni.



IN CRESCITA

Il terminal degli autobus di Lampugnano che il Comune vuole potenziare